

Codice A1402A

D.D. 28 ottobre 2015, n. 701

Revoca autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto infermi a mezzo di autoambulanza alla Ditta "Ambulanze Canavesane s.n.c.", con sede legale e operativa in Strambino (TO).

Con Determinazione Dirigenziale n. 190/DB2016 del 20/03/2013 veniva rilasciata l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto infermi a mezzo di autoambulanza alla Ditta "Ambulanze Canavesane s.n.c.", con sede legale ed operativa in Strambino (TO), Via IV Novembre n. 7.

Con nota del 14/10/2015 (prot. n. 19937/A1402A del 22/10/2015), i legali rappresentanti della Ditta in oggetto – sig. ri Luga Fagaraz (nato a Romagnano C. se (TO) il 30/10/1964 e Walter Bramard (nato a Torino il 24/07/1973) – chiedevano di comune accordo agli uffici regionali di procedere alla revoca definitiva dell'autorizzazione succitata, dichiarando che "la società è ufficialmente sciolta e cancellata a partire dal 12/10/2015; altresì sempre da documentazione allegata si può constatare che l'attività era già definitivamente cessata fisicamente lo scorso 01/07/2014; il tempo intercorso da allora è stato necessariamente dettato per l'espletamento delle pratiche burocratiche".

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

visto l'art. 17 della L. R. 23/2008;

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla L.R. 42/92 e dalla D.G.R. n. 45-6134 dell'11 giugno 2007.

determina

di revocare l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto infermi a mezzo di autoambulanza rilasciata con D. D. n. 190/DB2016 del 20/03/2013 alla Ditta "Ambulanze Canavesane s.n.c.", con sede legale ed operativa in Strambino (TO), Via IV Novembre n. 7.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a), del d.lgs n. 33/2013

Contro la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Responsabile del Settore
Vittorio Demicheli